

**T R I B U N A L E D I P A L E R M O**  
**S E Z I O N E I ° C O R T E D I A S S I S E**

**UDIENZA DEL 09 marzo 1995**  
**BOBINA N. 1**

**T R A S C R I Z I O N E U D I E N Z A**

**- PALERMO**  
**CORTE DI ASSISE DI**  
**Depositato in Canc.** 17.03.95  
**IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA**

**Perito:**  
**Vincenza Lo Verde**  
**Via G.nni Prati n.15 PALERMO**

PRESIDENTE - Chiamiamo prima il processo...

SEGRETARIO: I politici.

PRESIDENTE - Si.

SEGRETARIO: (Si legge la costituzione delle parti,  
non trascritta poichè già agli atti).

PRESIDENTE - Il Presidente comunica, che la segreteria del Senatore Cossiga, ha fatto conoscere la disponibilità dello stesso ad essere sentito da questa Corte, ci ha indicato orientativamente la data del 15 marzo p.v., specificando tuttavia, che il parlamentare essendo tutt'ora convalescente, gradirebbe essere sentito nel suo ufficio sito in Roma, Palazzo Giustiniani. Diamo atto che si presenta l'avvocato Arnone dell'avvocatura dello Stato... Possiamo senz'altro fissare la data del 15 marzo... ore 10,00. Sull'accordo delle parti... Palazzo Giustiniani... Il Presidente destina per l'esame del Senatore Cossiga l'udienza del 15 marzo p.v. ore 10,00 che sarà tenuta presso l'ufficio dello stesso sito in Roma Palazzo Giustiniani. Il Pubblico



Ministero chiede la parola.

PUBBLICO MINISTERO - Il Pubblico Ministero chiede sperando che sia l'ultima richiesta istruttoria che fa in questo processo che dura ormai da circa tre anni, di procedere all'interrogatorio di Mario Santo Di matteo, notoriamente collaboratore di Giustizia, il quale è in grado di riferire alcune circostanze anche sui fatti oggetto di questo processo, in particolare sull'organizzazione di vertice dell'organizzazione mafiosa negli anni... diciamo '79, '82 che è quello che qui interessa. Al fine di dare come in tutte le precedenti occasioni, alla Corte ed alla Difesa una adeguata conoscenza di quanto ha riferito sino ad ora il Di Matteo all'ufficio della Procura della Repubblica, il Pubblico Ministero chiede di essere autorizzato a depositare copia dei verbali di interrogatorio resi a questa data, e già per altro depositati in altri procedimenti istruiti però secondo le norme del nuovo codice di rito. Mi scusi



Presidente... faccio presente che per le solite ragioni di sicurezza un interrogatorio di questo genere non può avvenire certamente in Sicilia, e che il difensore di Di Matteo da ultimo, che dovrebbe essere secondo me interrogato come imputato di reato connesso, dato che è imputato del reato di cui all'art. 416/bis, oltre che di omicidio ed altro, è l'avvocato Mario Geraci del foro di Roma.

PRESIDENTE - Va bene. (VERBALIZZAZIONE RIASSUNTIVA). Non ci sono opposizione è vero?

DIFESA: No.

PRESIDENTE - Va bene. (VERBALIZZAZIONE RIASSUNTIVA)  
Cosa c'è avvocato.

DIFESA: Signor Presidente, è noto a questa difesa come evidentemente anche alla Eccellentissima Corte, quelle notizie che al momento sono notizie giornalistiche ma che per noi sono argomenti di estremo rilievo. E' cosa assolutamente pacifica che una delle fonti, anche forse proprio la fonte principale, di Tommaso Buscetta è costituita dalle confidenze

che a lui avrebbe fatto Gaetano Badalamenti. A me pare che sia doveroso a questo punto vista la... quella che pare essere la novità e cioè che Gaetano Badalamenti detenuto negli Stati Uniti, sia disponibile a una... a rendere la propria deposizione a questa Corte, o comunque al Giudice italiano, mi pare che sia assolutamente doveroso verificare questa ipotesi e quindi convocarlo come quale teste per confermare o meno l'assunto di Buscetta. Chiedo pertanto che venga completata... questa, il Pubblico Ministero diceva essere la sua... l'ultima richiesta... da parte della Difesa la prima.... almeno di questa difesa... la prima richiesta, ma chiedo formalmente che venga completata la indagine dibattimentale ascoltando anche Badalamenti Gaetano detenuto negli Stati Uniti, avviando quindi le procedure...

PRESIDENTE - (VERBALIZZAZIONE RIASSUNTIVA) Le Parti Civili che cosa ci debbono dire al riguardo molto brevemente...



PARTE CIVILE: Noi, ci riserviamo di...

PRESIDENTE - Quando?

PARTE CIVILE: Alla prossima udienza, è probabile che vi possano essere notizie ulteriori... per ora siamo fermi ad agenzie diciamo, e quindi c'è una certa nebulosità su quelle che sono le reali intenzioni e possibilità di Gaetano Badalamenti...

PRESIDENTE - Pubblico Ministero.

PUBBLICO MINISTERO - Il Pubblico Ministero a parte l'esattezza della considerazione sulla nebulosità delle notizie, comunque si oppone alla richiesta della difesa per altro in questo processo di cui stiamo parlando Buscetta non riferisce notizie sulla base di quanto gli ha... perlomeno sui tre delitti specifici... aldilà del quadro che ormai è ampiamente superata la necessità di ulteriori ricostruzioni, apporti per la ricostruzione del quadro complessivo... Dicevo, i delitti specifici di cui parliamo comunque Buscetta non riferisce notizie apprese da Badalamenti, che tra l'altro non credo fosse neanche nelle

liste originali dei testi del processo... il Pubblico Ministero per altro non c'è nessuna indicazione di... nè di volontà di collaborare del Badalamenti, ma c'è stando alle notizie stampa, una disponibilità generica ad essere, forse, tradotto in Italia per essere interrogato su uno specifico delitto che non è quello di cui ci occupiamo. Mi pare quindi che allo stato manchino tutti gli elementi per accogliere la richiesta della difesa.

PRESIDENTE - I difensori?

DIFESA: (incompresibile..)

PRESIDENTE - La Corte si riserva. Il Presidente rinvia il procedimento all'udienza del 17 marzo 1995 ore 16,00 disponendo la ritraduzione degli imputati detenuti... L'udienza è tolta.

Si rinvia al 14 marzo 1995 udienza di Roma presso il complesso giudiziario di Via San Basilio.

Fine nastro registrato.

*Chere* *LeVte*